



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

111/MASS-UCI/ 835

di prot.

Roma, 3 MAR 2008

OGGETTO: Circolare n.555-DOC/CI/DIPPS/FUN/PRF/1216-08 del 18 febbraio 2008 .

Direttive-

- |  |                  |
|--|------------------|
| - AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA   | <u>LORO SEDI</u> |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | <u>R O M A</u>   |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO  | <u>R O M A</u>   |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA   | <u>R O M A</u>   |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI   | <u>R O M A</u>   |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI   | <u>R O M A</u>   |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"  | <u>S E D E</u>   |
| - AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA  | <u>PALERMO</u>   |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE   | <u>LORO SEDI</u> |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA  | <u>LORO SEDI</u> |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA  | <u>LORO SEDI</u> |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI  | <u>LORO SEDI</u> |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO   | <u>LORO SEDI</u> |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA   | <u>LORO SEDI</u> |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO   | <u>LORO SEDI</u> |



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO PER I SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
  - AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE – SCUOLA TECNICA DI POLIZIA DI SPINACETO R O M A
  - AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
  - AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO N A P O L I
  - AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
  - AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
  - AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
  - AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
  - AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
  - AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
  - AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI STRALCIO LORO SEDI
  - AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI DI SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO LORO SEDI
  - AI SIGG. DIRIGENTI MEDICI ADDETTI ALLA VIGILANZA S E D E
- e, per conoscenza
- AI SIGG. PREFETTI LORO SEDI
  - AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO LORO SEDI
  - AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA VAL D'AOSTA AOSTA

Con circolare n. 555/DOC/CI/DIPPS/FUN/PRF/1216-08 del 18 febbraio u.s. sono state impartite direttive in merito alla ripartizione delle funzioni, già assolve dalle sopresse Direzioni



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

Interregionali della Polizia di Stato, tra le strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nelle more dell'adozione dei provvedimenti normativi e amministrativi previsti dall'art. 1, comma 430, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Le funzioni ispettive, nonché quelle di vigilanza ai sensi della 626/94, sono state riassorbite dall'Ufficio Centrale Ispettivo.

Per far fronte a tali competenze affidate, questo Ufficio sta adeguando il proprio modello di organizzazione, rinforzando gli attuali Uffici di staff (Ufficio Affari Generali e del Personale, Ufficio Coordinamento, Studi e Proposte e Ufficio di Prevenzione e Vigilanza), prevedendo, altresì, tre Uffici Ispettivi Territoriali (uno per l'Italia settentrionale, uno per l'Italia centrale e la Sardegna e uno per l'Italia meridionale e la Sicilia).

L'attività ispettiva è affidata a un corpo di Ispettori Generali provenienti dai vari Ruoli del personale della Polizia di Stato e dal Ruolo unico di Ragioneria e viene attuata mediante ispezioni ordinarie, straordinarie, nonché attraverso indagini conoscitive mirate ad approfondire determinati fenomeni con analisi settoriali a carattere nazionale.

Per quanto concerne le procedure ispettive, i nuovi criteri adottati, già comunicati con circolare p.c. n. 120 del 31 gennaio u.s., prevedono la pianificazione triennale delle visite ispettive ordinarie, sviluppata secondo programmi annuali e rivolta a tutti gli Uffici periferici dell'Amministrazione della P.S., per un totale di circa 525 ispezioni annuali. Le Questure, quali Uffici più complessi, sono state suddivise in comparti omogenei, da ispezionare singolarmente. Sono state, altresì, predisposte nuove linee guida per l'attività ispettiva, che prevedono la richiesta dei dati oggettivi gestionali comuni e operativi specifici agli Uffici oggetto di ispezione, con un congruo anticipo prima della verifica, al fine di consentire all'Ispettore Generale di conoscere preventivamente i dati più significativi dell'Ufficio ispezionando, così come sono state elaborate specifiche liste degli indicatori da verificare in loco.

Gli Uffici Ispettivi Territoriali, che procedono all'istruttoria preventiva delle visite ispettive, analizzano le relazioni ispettive, fornendo all'Ufficio Coordinamento, Studi e Analisi gli elementi per le segnalazioni all'Autorità centrale e, ove ricorra la necessità, all'Autorità giudiziaria e alle Procure regionali della Corte dei Conti.

L'attività di vigilanza ai sensi della 626/94 si muoverà con cadenza quinquennale (atteso il numero elevato dei datori di lavoro interessati, circa 800) e sulla base di programmi annuali di accessi di vigilanza.

Si rende, infine, necessario disciplinare la gestione del carteggio da parte degli Uffici Stralcio, previsti dalla già richiamata circolare, richiedendo a questi ultimi i seguenti adempimenti:

- trasmissione immediata dei soli fascicoli ispettivi ancora in trattazione, accompagnati da un elenco riepilogativo;
- predisposizione, entro e non oltre il 15 maggio p.v., di:

